

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 1 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

VCF 18

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Detergente

Usi non raccomandati

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Meusburger Georg GmbH & Co KG	
Indirizzo:	Kesselstrasse 42	
Città:	A-6960 Wolfurt	
Telefono:	+43 5574 6706-0	Telefax: +43 5574 6706-12
E-Mail:	office@meusburger.com	
Internet:	www.meusburger.com	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Otto-Hahn-Str. 36 D-48161 Muenster	e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49 2534 41594-0 www.tge-consult.de

1.4. Numero telefonico di**emergenza:**

Poison Information Center Mainz, Germany, Tel: +49(0)6131/19240

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**Aerosol 1; H222-H229
Eye Dam. 1; H318
Skin Sens. 1; H317

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) n. 1272/2008****Componenti pericolosi da segnalare in etichetta**Alcool C9-11 iso, ricco di C10, etossilato 2.5-5 EO
N-(2-idrossietil)-N-[2-[(1-oxoottile)ammino]etile]-beta-alanina**Avvertenza:** Pericolo**Pittogrammi:**

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 2 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

2.3. Altri pericoli

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.
Le sostanze contenute nella miscela (>0,1%) non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Componenti pericolosi

N. CAS N. CE N. REACH N. indice	Nome chimico Classificazione-GHS	Quantità
111-76-2 203-905-0 01-2119475108-36 603-014-00-0	2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol Acute Tox. 3, Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2; H331 H311 H302 H315 H319	2 - < 5 %
78330-20-8	Alcool C9-11 iso, ricco di C10, etossilato 2.5-5 EO Acute Tox. 4, Eye Dam. 1; H302 H318	2 - < 5 %
64265-45-8 264-761-2	N-(2-idrossietil)-N-[2-[(1-oxoottile)ammino]etile]-beta-alanina Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1; H319 H317	1 - < 3 %

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 3 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

78-78-4	isopentano; 2-metilbutano	< 0,2 %
201-142-8	Flam. Liq. 1, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H224 H336 H304 H411 EUH066	
01-2119475602-38		
601-085-00-2		

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA			
111-76-2	203-905-0	2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol	2 - < 5 %
per inalazione: ATE 3 mg/l (vapori); dermico: DL50 = =< 2000 mg/kg; per via orale: ATE 1200 mg/kg			
78330-20-8		Alcool C9-11 iso, ricco di C10, etossilato 2.5-5 EO	2 - < 5 %
per via orale: DL50 = 500-2000 mg/kg			
64265-45-8	264-761-2	N-(2-idrossietil)-N-[2-[(1-oxoottile)ammino]etile]-beta-alanina	1 - < 3 %
dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = >2000 mg/kg			
78-78-4	201-142-8	isopentano; 2-metilbutano	< 0,2 %
per inalazione: CL50 = > 25,3 mg/l (vapori); per via orale: DL50 = > 2000 mg/kg			

Indicazione del contenuto secondo il regolamento (CE) n. 648/2004

< 5 % tensioattivi non ionici, < 5 % tensioattivi anfoteri.

Ulteriori dati

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) > 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza. Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. In caso di svenimento, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

In seguito ad inalazione

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo. Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione subito far bere: Acqua. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi. NON provocare il vomito. Attenzione nel caso di vomito: pericolo di aspirazione! Consultare immediatamente il medico.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 4 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi. Reazioni allergiche.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Estinguente a secco. Schiuma resistente all'alcool. Acqua schizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva. In caso di incendio possono svilupparsi: Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO₂). Monossido di carbonio (CO).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d'incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi non interviene direttamente

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

Mettere al sicuro le persone.

Per chi interviene direttamente

Nell'eventualità di una fuoriuscita incontrollata, della mancata conoscenza dei livelli di esposizione, o di qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro possono non fornire adeguata protezione, utilizzare un respiratore autonomo a pressione positiva.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Pericolo di esplosione. Rimuovere subito le perdite. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognare informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 5 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7
 Protezione individuale: vedi parte 8
 Smaltimento: vedi parte 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti. Pericolo di esplosioni! Evitare la diffusione dei vapori in cantine, fognie e cave.
 Usare indumenti protettivi adatti. (Vedi sezione 8.)

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore.
 Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
 Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Ulteriori dati

Evitare il sviluppo di polvere. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.
 Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti. Acido. Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 10-30 °C. Non conservare a temperature sopra i: 50 °C
 Osservare le istruzioni per la conservazione di aerosol infiammabili.

7.3. Usi finali particolari

Vedi sezione 1.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza a
111-76-2	Butossietanolo-2	20	98		8 ore	D.lgs.81/08
		50	246		Breve termine	D.lgs.81/08
78-78-4	Isopentano	667	2000		8 ore	D.lgs.81/08

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 6 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
DNEL tipo	Via di esposizione	Effetto	Valore
111-76-2	2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	98 mg/m ³
Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	sistemico	1091 mg/m ³
Lavoratore DNEL, acuta	per inalazione	locale	246 mg/m ³
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	125 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, acuta	dermico	sistemico	89 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	6,3 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta	per via orale	sistemico	26,7 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	59 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	sistemico	426 mg/m ³
Consumatore DNEL, acuta	per inalazione	locale	147 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	75 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta	dermico	sistemico	89 mg/kg pc/giorno
78-78-4	isopentano; 2-metilbutano		
Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	3000 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	643 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	214 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	214 mg/kg pc/giorno
Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	432 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale	Valore	
111-76-2	2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol	
Acqua dolce	8,8 mg/l	
Acqua dolce (rilascio discontinuo)	9,1 mg/l	
Acqua di mare	0,88 mg/l	
Sedimento d'acqua dolce	34,6 mg/kg	
Sedimento marino	3,46 mg/kg	
Avvelenamento secondario	0,02 mg/kg	
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue	463 mg/l	
Suolo	2,33 mg/kg	

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 7 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

L'adozione delle misure tecniche appropriate e l'applicazione degli adeguati metodi di lavoro hanno la precedenza rispetto all'uso dei dispositivi personali di sicurezza.

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali con protezione laterale. DIN EN 166

Protezione delle mani

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto: Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

Butil gomma elastica. (0,5 mm)

tempo di passaggio: >480 min

tempo di apertura: >160 min

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

Protezione della pelle

Indumenti di protezione.

Gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500 (D).

Protezione respiratoria

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

Superamento del valore limite

Ventilazione insufficiente

Respiratore adatto: apparecchio di respirazione che non fa uso dell'aria ambiente (respiratore isolante) (DIN EN 133).

Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Pericoli termici

Non sono necessarie misure speciali.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	limpido
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 8 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

Punto di fusione/punto di congelamento:	~ -42 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	~ 100 °C
Infiammabilità:	non determinato
Inferiore Limiti di esplosività:	~ 1,5 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	~ 10,5 vol. %
Punto di infiammabilità:	~ -80 °C
Temperatura di autoaccensione:	non determinato
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH (a 20 °C):	11
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità: (a 20 °C)	interamente miscibile
Solubilità in altri solventi non determinato	
Tasso di dissoluzione:	trascurabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Stabilità della dispersione:	trascurabile
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 20 °C):	1 g/cm ³
Densità apparente:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato
Caratteristiche delle particelle:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive

Con ventilazione insufficiente e/o durante l'uso si possono formare miscele esplosive/infiammabili.

Alimenta la combustione:

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:

trascurabile

Gas:

non determinato

Proprietà ossidanti

nessuni/nessuno

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:

non determinato

Test di separazione di solventi:

non determinato

Solvente:

non determinato

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Punto di sublimazione:

non determinato

Punto di ammorbidimento:

non determinato

Punto di scorrimento:

non determinato

Viscosità / dinamico:

non determinato

Tempo di scorrimento:

non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 9 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

10.1. Reattività

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Aerosol altamente infiammabile.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

Vedi punto 10.5.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Acido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato nelle condizioni previste.

Ulteriori Informazioni

Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) 7382,0 mg/kg; ATE (cutanea) 6000,1 mg/kg; ATE (inalazione vapore) 60,00 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
111-76-2	2-butossietanolo etilenglicol-monobutilettere butilglicol				
	orale	ATE 1200 mg/kg			
	cutanea	DL50 =< 2000 mg/kg	Coniglio/Porcellino d'India.	ECHA Dossier/RAC	OECD 402
	inalazione vapore	ATE 3 mg/l			
78330-20-8	Alcool C9-11 iso, ricco di C10, etossilato 2.5-5 EO				
	orale	DL50 500-2000 mg/kg	Ratto		
64265-45-8	N-(2-idrossietil)-N-[2-[(1-oxoottile)ammino]etile]-beta-alanina				
	orale	DL50 >2000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	OECD 423
	cutanea	DL50 >2000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	OECD 402
78-78-4	isopentano; 2-metilbutano				
	orale	DL50 > 2000 mg/kg	Ratto	ECHA Dossier	OECD 401

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 10 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	> 25,3	Ratto	ECHA Dossier	OECD 403
--	-------------------------	--------------	--------	-------	--------------	----------

Irritazione e corrosività

Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (N-(2-idrossietil)-N-[2-[(1-oxoottile)ammino]etile]-beta-alanina)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere:

mutagenità in vitro: Metodo: OECD Guideline 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test); Risultato: negativo.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Cancerogenità: Metodo: OECD Guideline 451 (Carcinogenicity Studies); specie: Topo. ; Durata di esposizione: 2 anni; Risultato: NOAEC = 125 ppm

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità per la riproduzione: Metodo: other guideline: National Toxicology Programme Continuous Breeding Protocol; specie: Topo.; Durata di esposizione: 90 d. Risultati: NOAEL = 720 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità dello sviluppo/teratogenicità: Metodo: OECD Guideline 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study); Specie: Coniglio.; Durata di esposizione: 13 d. Risultati: NOAEL = 100 ppm.

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

isopentano; 2-metilbutano:

Mutagenità in vitro/genotossicità

Metodo: OECD 471 (test di Ames).

Risultato / valutazione: negativo.

Mutagenità in vivo/genotossicità

Metodo: EU Method B.12

Risultato / valutazione: negativo.

Tossicità per la riproduzione

Metodo: OECD 416.

Specie: Ratto.

Durata di esposizione: 10w.

Risultato: NOAEC= 7000 ppm

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere:

Tossicità orale subcronica: Metodo: OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents); Specie: Ratto ; Durata di esposizione: 90 d. Risultato: NOAEL =< 69 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Tossicità cutanea subcronica: Metodo: OECD Guideline 411 (Subchronic Dermal Toxicity: 90-day Study);

specie: Conigli (maschio/femmina).; Durata di esposizione: 90 d. Risultato: NOAEL => 150 mg/kg

riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 11 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

isopentano; 2-metilbutano:
Tossicità inalativa subcronica
Metodo: OECD 413.
Specie: Ratto.
Durata di esposizione: 90 d.
Risultato: NOEC= >2220 ppm.
riferimento bibliografico: ECHA Dossier

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza (> 0,1 %) che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
111-76-2	2-butossietanolo etilenglicol-monobutilettere butilglicol					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	1474	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	ECHA Dossier OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	911 mg/l	72 h	Pseudokirchnerella subcapitata	ECHA Dossier OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	1800	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier OECD 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	>100	21 d	Danio rerio	ECHA Dossier OECD 204
	Tossicità per le alghe	NOEC	88 mg/l	3 d	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA Dossier
	Tossicità per le crustacea	NOEC	100 mg/l	21 d	Daphnia magna	ECHA Dossier OECD 211
78330-20-8	Alcool C9-11 iso, ricco di C10, etossilato 2.5-5 EO					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	>100	96 h	Leuciscus idus	DIN 38412-15
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	>100	96 h	Scenedesmus subspicatus	DIN 38412-9
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	>100	48 h	Daphnia Magna	DIN 38412-12
64265-45-8	N-(2-idrossietil)-N-[2-[(1-oxoottile)ammino]etile]-beta-alanina					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 100	96 h	Cyprinus carpio (carpa)	ECHA Dossier OECD 203

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 12 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

	Tossicità acuta per le alghe	CE50r (65) mg/l	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA Dossier	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l > 100	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	ECHA Dossier	OECD 202
	Tossicità acuta batterica	(EC50 mg/l) > 100	3 h	Fango biologico	ECHA Dossier	OECD 209
78-78-4	isopentano; 2-metilbutano					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l 4,26	96 h	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l 1,26	72 h	Scenedesmus capricornutum	ECHA Dossier	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 2,3 mg/l	48 h	Daphnia magna	ECHA Dossier	OECD 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l 7,618	28 d	Oncorhynchus mykiss	ECHA Dossier	QSAR
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l 13,29	21 d	Daphnia magna	ECHA Dossier	QSAR

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

N. CAS	Nome chimico	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione				
111-76-2	2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol				
	OECD 301B / ISO 9439 / CEE 92/69 allegato V, C.4-C	90,4%	28	ECHA Dossier	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)				
78-78-4	isopentano; 2-metilbutano				
	OECD 301F / ISO 9408 / CEE 92/69 allegato V, C.4-D	71,4	28	ECHA Dossier	
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE)				

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
111-76-2	2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol	0,81
64265-45-8	N-(2-idrossietil)-N-[2-[(1-oxoottile)ammino]etile]-beta-alanina	1,1
78-78-4	isopentano; 2-metilbutano	4

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
78-78-4	isopentano; 2-metilbutano	171	Pimephales promelas	ECHA Dossier

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 13 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

La suddetta affermazione si applica alle sostanze contenute nel prodotto a partire dallo 0,1%.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160504 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150111 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	UN 1950
<u>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:</u>	AEROSOL
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	2
<u>14.4. Gruppo d'imballaggio:</u>	-
Etichette:	2.1



Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 14 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

Quantità limitate (LQ): 1 L
 Quantità consentita: E0
 Categoria di trasporto: 2
 Codice restrizione tunnel: D

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Codice di classificazione: 5F
 Disposizioni speciali: 190 327 344 625
 Quantità limitate (LQ): 1 L
 Quantità consentita: E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Marine pollutant: NO
 Disposizioni speciali: 63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
 Quantità limitate (LQ): 1000 mL
 Quantità consentita: E0
 EmS: F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: AEROSOLS, FLAMMABLE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio: -
 Etichette: 2.1



Disposizioni speciali: A145 A167 A802

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 15 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Passenger LQ:	Y203
Quantità consentita:	E0
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	203
Max quantità IATA - Passenger:	75 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	203
Max quantità IATA - Cargo:	150 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6 - 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2010/75/UE (VOC): 2 - 5 %

2004/42/CE (VOC): 2 - 6 %

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): P3a AEROSOL INFIAMMABILI

Ulteriori dati

Scheda di dati di sicurezza conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (modificato dal Regolamento CE 2020/878)

Direttiva sull'aerosol (75/324/CEE)

REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): 3, 40

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

2-butossietanolo etilenglicol-monobutiletere butilglicol

isopentano; 2-metilbutano

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rev. 1,0; Prima pubblicazione 01.10.2021

Rev. 2,0; Aggiornare 27.02.2023, Modificazione nella punto: 1-16

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (Accordo europeo per il

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 16 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

trasporto di merci pericolose su strada)
 CAS: Chemical Abstracts Service
 CLP: Classification, Labelling and Packaging of substances and mixtures
 DNEL: Derived No Effect Level
 d: day(s)
 EINECS: European INventory of Existing Commercial chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 ECHA: European Chemicals Agency
 EWC: European Waste Catalogue
 IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
 ICAO: International Civil Aviation Organization
 ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
 GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
 GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)
 h: hour
 LOAEL: Lowest observed adverse effect level
 LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 NOAEL: No observed adverse effect level
 NOAEC: No observed adverse effect concentration
 NLP: No-Longer Polymers
 N/A: not applicable
 OECD/OCSE: Organisation for Economic Co-operation and Development/Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 PNEC: predicted no effect concentration
 PBT: Persistent bioaccumulative toxic
 RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 REACH: Registration, Evaluation, Authorisation of Chemicals
 SVHC: substance of very high concern
 TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
 UN: United Nations (Organizzazione delle Nazioni Unite, ONU)
 VOC: Volatile Organic Compounds

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H224	Liquido e vapori altamente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Pagina 17 di 17

Data di stampa: 13.03.2023

Data di revisione: 27.02.2023

VCF 18

H311	Tossico per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)